

ROMA



Direzione Generale
Il Direttore Generale

LINEE GUIDA
FIRMATE
DA ROBERTI

Prot. DG/2025/0009838
del 17/10/2025

28/10

Ai Direttori delle Strutture di Supporto agli
Organi e all'Amministrazione
Ai Direttori delle Strutture di Staff
Ai Direttori delle Strutture di Linea
Ai Direttori delle Strutture Territoriali
Ai Direttori degli Uffici di Scopo
Al Direttore dell'Istituzione Sistema
Biblioteche Centri Culturali
Agli Enti e Organismi partecipati di Roma
Capitale

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto
Alla Segretaria Generale
Al Ragioniere Generale

Oggetto: Linee guida operative per l'attuazione del Regolamento di affidamento di contratti pubblici sopra e sotto soglia per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio.

Come è noto, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 1 del 10 gennaio 2023, è stato approvato il "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio" avente come finalità principale quella di favorire l'inserimento, e quindi l'occupazione, delle categorie di persone a forte rischio di esclusione sociale indicate all'art. 2 del Regolamento medesimo.

A seguito dell'approvazione del predetto Regolamento, i cui principi ispiratori si estendono alle Società e agli Enti partecipati di Roma Capitale (art. 1 comma 4), sono emerse difficoltà attuative in merito ad alcune disposizioni in esso contenute.

Una delle norme regolamentari più complesse, nella sua concreta attuazione, è quella contenuta nel Titolo I Disposizioni Generali, nel quale all'art. 4 è stabilito che "Roma Capitale e gli organi competenti delle Aziende Speciali o partecipate destinano alla spesa per i contratti ... omissis... una percentuale almeno pari al 5% dell'importo complessivo annuo degli affidamenti a terzi delle forniture di beni e servizi, compatibilmente con le esigenze dei Dipartimenti".

Detta previsione regolamentare ha determinato numerosi dubbi interpretativi soprattutto in quanto il Regolamento non distingue se la percentuale del 5 per cento debba applicarsi a



tutti i contratti di affidamento di beni e servizi oppure solo ai contratti afferenti determinate categorie merceologiche, né viene specificato se, ai fini dell'individuazione dell'importo complessivo, si deve far riferimento esclusivamente ai cd contratti "sotto soglia" oppure occorre considerare anche i contratti di rilievo europeo.

In mancanza di ulteriori indicazioni si è inteso prevedere l'applicazione della percentuale del 5 per cento all'importo complessivo annuo degli affidamenti relativi a categorie/settori merceologici di interesse delle cooperative sociali di tipo B.

Detti settori merceologici - individuati anche ai fini della suddivisione dell'Elenco capitolino delle cooperative sociali di tipo B - sono stati identificati a seguito di intercorse interlocuzioni con le Centrali Cooperative maggiormente rappresentative sul territorio capitolino e risultano essere quelli indicati nell'Allegato A delle Linee guida.

Le difficoltà interpretative/esecutive di cui si è fatto cenno, hanno quindi suggerito l'elaborazione, ancorché sperimentale, di specifiche misure atte a dare garanzia di immediata attuazione delle disposizioni regolamentari, rinviando ad una fase successiva l'eventuale modifica del testo regolamentare che, peraltro, si renderebbe necessaria anche ai fini dell'adeguamento del Regolamento al vigente Codice dei Contratti pubblici approvato con D.Lgs. 13 aprile 2023, n. 36 e, successivamente, modificato con D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209.

È stato quindi istituito un gruppo di lavoro composto dal Direttore del Dipartimento Centrale Appalti, dal Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, dal Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e dal Direttore della Direzione Formazione e Lavoro con il compito di fornire agli Uffici e Servizi capitolini, attraverso l'elaborazione di specifiche Linee guida operative, uno strumento per l'effettiva applicazione del Regolamento.

"Le Linee guida operative per l'attuazione del Regolamento di affidamento di contratti pubblici sopra e sotto soglia per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio" (di seguito Linee guida), redatte dal predetto gruppo di lavoro sono allegate alla presente circolare e si dividono in quattro sezioni:

Disposizioni generali;

Procedure sotto soglia;

Procedure sopra soglia;

Disposizioni finali.

Ai fini dell'individuazione del 5 per cento dell'importo complessivo annuo degli affidamenti, sono state considerate venti diverse categorie merceologiche che compongono l'Allegato A delle Linee guida.



Per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, fermo restando che gli Uffici possono attivare anche gli ulteriori strumenti per l'inserimento lavorativo delle persone a rischio di esclusione sociale di cui all'art. 61 del D.Lgs. 36/2023, le Linee guida prevedono l'attivazione di strumenti specifici per favorire l'inserimento socio-lavorativo, attraverso l'utilizzo dell'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B, Istituito presso il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale - Direzione Formazione e Lavoro. In tale ambito, le stazioni appaltanti di Roma Capitale possono stipulare convenzioni ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 381/1991, mediante procedure di selezione riservate ad almeno cinque Cooperative o loro Consorzi iscritti all'Elenco capitolino, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti.

Ogni stazione appaltante affiderà annualmente almeno un servizio o una fornitura sotto soglia tra quelli compresi nelle categorie merceologiche di cui all'Allegato A, applicando le modalità previste dal Regolamento; in caso di affidamenti pluriennali, l'obiettivo di inserimento si intende assolto per l'intera durata contrattuale.

In merito all'individuazione delle iniziative sotto soglia che potranno essere gestite con le suddette procedure, si chiede alle SS.LL. di collaborare segnalando, a titolo ricognitivo e non vincolante, all'indirizzo della scrivente Direzione Generale, **entro e non oltre il 24 ottobre p.v. alle ore 15.00**, le procedure di gara o gli affidamenti programmati per i prossimi mesi, rientranti nelle categorie merceologiche di cui all'Allegato A delle Linee guida, che si ritiene possano essere realizzati mediante le modalità di affidamento sopra descritte.

Riguardo alle "Procedure sopra soglia", fermo rimanendo quanto già detto in merito alla possibilità di ricorso agli strumenti indicati nel novellato art. 61 del vigente Codice dei contratti pubblici, nelle Linee guida si è proceduto all'individuazione di particolari procedure di gara aperte definite "*gare ibride*" le quali, in alternativa a quelle riservate di cui al citato art. 61, consentono la partecipazione sia degli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice dei contratti pubblici, sia delle Cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991, art. 1 lettera b) e dei loro Consorzi qualora, questi ultimi due, siano iscritti nell'Elenco Capitolino delle Cooperative sociali di tipo b).

Nell'ambito delle suddette "*gare ibride*" si è proceduto poi all'individuazione di due diverse tipologie alternative di gara (*cd Ibrida A e Ibrida B*) che, pur consentendo la partecipazione ai medesimi soggetti indicati al precedente periodo, si differenziano per i criteri premiali e per le disposizioni relative all'aggiudicazione (cfr. art. 11 delle Linee guida).

Detta ulteriore differenziazione è nata dall'esigenza di prevedere procedure che favorissero l'inserimento lavorativo sia delle persone a forte rischio di esclusione sociale già individuate da vigenti disposizioni di legge nazionali, sia delle persone appartenenti ad *ulteriori categorie*



che la Giunta Capitolina può ogni anno determinare *"in accordo con le rappresentanze della cooperazione sociale e dei Sindacati Funzione Pubblica, compatibilmente con i bisogni del territorio, fra quelle individuate dai Regolamenti Europei"* (cfr. art. 2 ultimo alinea del Regolamento).

In base alla predetta differenziazione è stato altresì previsto che, nell'ambito del 5 per cento dell'importo complessivo annuo degli affidamenti relativi ai venti settori merceologici di interesse di cui all'Allegato A delle Linee guida, la metà del valore, pari al 2,5 per cento venga gestito con procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida A*; mentre il restante 2,5 per cento, sarà gestito con procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida B*.

In merito all'individuazione delle iniziative che verranno gestite con procedure di gara secondo le tipologie *Ibrida A* e *Ibrida B*, si chiarisce che, con riferimento al Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore ad € 140.000 Se.O.2.5 - DUP 2026-2028, verranno selezionate le iniziative appartenenti alle categorie merceologiche elencate nell'Allegato A alle Linee guida, definito il valore totale delle iniziative selezionate, verranno individuate quelle il cui valore sommato sarà pari al 5% del totale.

I titoli prescelti saranno oggetto di condivisione con questa Direzione Generale e le Strutture capitoline coinvolte e poi suddivisi tra iniziative da gestire con procedure di gara secondo le tipologie *Ibrida A* e *Ibrida B*.

Rappresentato quanto sopra, attesa la rilevanza dei temi trattati, si raccomanda alle SS.LL. di dare la più ampia diffusione della presente circolare.

Albino Ruberti



ALBINO RUBERTI
17.10.2025
09:24.51
GMT+02:00



Prot. DG/2025/0009838

del 17/10/2025

LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI SOPRA E SOTTO SOGLIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Elenco capitolino delle Cooperative sociali di Tipo B

1. Roma Capitale, al fine di favorire l'inserimento lavorativo e quindi l'occupazione delle persone a forte rischio di esclusione sociale, in attuazione del "*Regolamento di affidamento di contratti pubblici sopra e sotto soglia per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio*" (d'ora in poi "*Regolamento*") - approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 1 del 10 gennaio 2023 - ha istituito, con determinazione dirigenziale del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale rep. n. QM/2025/207 del 24/02/2025, apposito Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B, suddiviso in ambiti merceologici (Allegato A).
2. L'Elenco capitolino delle Cooperative di tipo B, di cui al comma 1 del presente articolo, è consultabile sul sito istituzionale di Roma Capitale.

Art. 2

Verifica della documentazione

1. All'atto dell'iscrizione all'elenco delle Cooperative di tipo B e loro consorzi la Commissione Tecnica assolve alla verifica del possesso dei requisiti elencati ai commi 3 e 4 dell'art. 6 del Regolamento. La verifica dei suddetti requisiti viene aggiornata annualmente.
2. Le stazioni appaltanti che affidano servizi con le modalità di cui al *Regolamento* dovranno, comunque, richiedere alle Cooperative di tipo B e ai loro consorzi, nella fase di affidamento del servizio, la documentazione prevista dalle rispettive procedure di gara.

Art. 3

Segnalazioni inadempienze ed irregolarità

1. Con riferimento all'art. 7 comma 5 del Regolamento, eventuali segnalazioni relative ad inadempienze ed irregolarità, con riferimento ai requisiti di cui all'art. 6 del Regolamento da parte delle Cooperative di tipo B affidatarie durante l'esecuzione dei servizi dovranno essere valutate dalla Commissione Tecnica di Monitoraggio e Programmazione.

Art. 4
**Modalità di individuazione degli obiettivi sociali di ente
a cura della stazione appaltante**

1. La stazione appaltante che ricorre all'affidamento di beni e servizi di cui al *Regolamento*, individua le motivazioni idonee al perseguimento dell'interesse pubblico finalizzato a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, facendo riferimento ai dati dei servizi sociali territoriali di riferimento ovvero alle condizioni proprie del contesto territoriale nell'ambito del quale si realizza il servizio ed indicando gli obiettivi sociali che l'ente si propone di perseguire grazie alla deroga nella modalità di scelta del contraente.
2. Le motivazioni di cui al precedente comma costituiscono parte integrante delle procedure di selezione di cui ai successivi artt. 5 e 9.

PROCEDURE SOTTO SOGLIA

Art. 5
Ambito di applicazione

1. L'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B, in relazione all'affidamento di servizi e forniture il cui importo sia inferiore alla soglia comunitaria prevista dalla disciplina vigente in materia di Contratti Pubblici e nell'ambito delle categorie merceologiche di cui all'allegato A, può essere utilizzato dalle stazioni appaltanti di Roma Capitale:
 - a) in attuazione dell'art. 5, comma 1 della Legge 381/91 (Convenzioni) attraverso la stipula di convenzioni, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti sotto soglia delle Pubbliche Amministrazioni, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi e ricompresi nell'ambito delle categorie merceologiche di cui all'allegato A delle presenti linee guida, purché tali convenzioni siano finalizzate al perseguimento dell'interesse pubblico a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 2 del *Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate* approvato con D.A.C. n. 1/23, fatte salve le ulteriori categorie che la Giunta Capitolina può determinare annualmente con le rappresentanze della cooperazione sociale e dei Sindacati Funzione Pubblica, compatibilmente con i bisogni del territorio, fra quelle individuate dai Regolamenti europei.

Le convenzioni di cui al richiamato art. 5, comma 1 sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione riservate, rivolte ad almeno 5 Cooperative sociali o loro consorzi, iscritte all'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B con comprovata esperienza nel settore di riferimento. Alle suddette procedure di selezione si applica il principio di rotazione negli affidamenti sottosoglia di cui alle Linee guida dell'ANAC n.17 del 22 luglio 2022. La deroga al principio di rotazione è prevista esclusivamente qualora ricorrano condizioni di particolare unicità del prestatore e mediante sondaggio esplorativo tra almeno tre cooperative con competenze nel settore di riferimento;
 - b) nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 55 del D.lgs. 117 del 03/07/17 (Codice del Terzo Settore). Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, nell'esercizio delle funzioni di programmazione ed organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività ricompresi negli ambiti merceologici di cui all'Allegato A delle presenti linee guida, previa individuazione degli obiettivi sociali di ente finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui al successivo Art. 3, possono coinvolgere attivamente gli ETS iscritti nell'elenco capitolino delle Cooperative di tipo B attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto dei principi di cui alla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

2. Gli Uffici possono attivare, oltre alle suddette procedure, gli ulteriori strumenti per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'art. 61 del D.lgs. n. 36/2023 relativi alla concessione e all'appalto riservato.

Art. 6

Contenuto delle offerte: assolvimento dell'obbligo di impiego di lavoratori svantaggiati da parte delle cooperative o loro consorzi

1. Le Cooperative di tipo B o loro consorzi nella presentazione dell'offerta alla selezione riservata, oltre a tutti gli elementi prescritti dal capitolato speciale d'appalto, dovranno fornire dichiarazione circa l'assolvimento dell'obbligo di impiego dei lavoratori svantaggiati secondo le percentuali previste per l'accesso all'elenco delle Cooperative di tipo B, con adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo e relativo impegno a consentire il costante monitoraggio da parte della stazione appaltante, dell'attuazione degli stessi.
2. In caso di partecipazione da parte di consorzi di Cooperative, l'assolvimento all'obbligo di impiego di lavoratori svantaggiati dovrà essere garantito da ciascun soggetto consorziato partecipante.
3. Le Cooperative di tipo B o loro consorzi dovranno, inoltre, fornire dichiarazione di impegno all'assunzione di lavoratori svantaggiati oltre quelli già in organico, se necessari per lo svolgimento del servizio affidato, nell'ambito territoriale di riferimento dell'attività e coerentemente con le esigenze espresse dalla stazione appaltante nelle motivazioni di riserva dell'appalto di cui al precedente articolo 4.

Art. 7

Contenuto delle offerte: il Progetto di inserimento lavorativo

1. Oltre alla documentazione prevista dalla normativa vigente e dal capitolato speciale di gara ed oltre alle dichiarazioni di cui al precedente art. 2 le Cooperative di tipo B e loro consorzi dovranno allegare all'offerta tecnica il *Progetto di inserimento lavorativo*.
2. Il *Progetto di inserimento lavorativo*, oltre a quanto già previsto all'art. 12 commi 1 e 4 del *Regolamento* deve contenere:
 - il numero dei soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate di cui si prevede l'inserimento, con indicazione del monte ore complessivo di impiego, delle mansioni e delle condizioni contrattuali che verranno applicate (tipo di contratto, livello, regime previdenziale);
 - gli obiettivi perseguiti con l'inserimento lavorativo e le modalità organizzative per il loro raggiungimento;
 - la metodologia di accompagnamento delle persone svantaggiate durante lo svolgimento del lavoro, la continuità e la personalizzazione del programma terapeutico e di inserimento sociale delle persone svantaggiate di cui si prevede l'inserimento lavorativo con indicazione delle unità di personale che verrà incaricato del recupero sociale e dell'inserimento lavorativo, con indicazione della relativa qualifica ed esperienza;
 - le modalità organizzative del lavoro, il sistema di gestione delle risorse umane;
 - gli strumenti di monitoraggio dell'attività lavorativa e dell'integrazione sociale/lavorativa del dipendente;
 - una metodologia di autovalutazione da somministrare al lavoratore svantaggiato.

Art. 8
Valutazione delle offerte

1. Ad ulteriore precisazione di quanto previsto dall'art. 12 del *Regolamento* le offerte, valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si compongono di una parte tecnica ed una parte economica. L'offerta tecnica avrà una valutazione pari a 90 punti, di cui 50 per la valutazione dei progetti di inserimento lavorativo, mentre i restanti 40 punti ponderati dalla stazione appaltante in base alle caratteristiche del servizio. La valutazione dell'offerta economica avrà un punteggio pari a 10 punti.
2. Conformemente a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del *Regolamento*, nella composizione della Commissione giudicatrice delle offerte pervenute dovrà essere previsto obbligatoriamente un dipendente esperto di inserimenti lavorativi di persone a forte rischio di esclusione sociale, individuato nell'ambito delle qualifiche di Assistente Sociale, Psicologo, funzionario dell'Orientamento al Lavoro.

PROCEDURE SOPRA SOGLIA

Art. 9
Ambito di applicazione

1. L'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B, in relazione all'affidamento dei servizi e delle forniture il cui importo sia pari o superiore alla soglia comunitaria prevista dalla disciplina vigente in materia di Contratti Pubblici e nell'ambito delle categorie merceologiche di cui all'allegato A delle presenti linee guida, può essere utilizzato dalle stazioni appaltanti di Roma Capitale per la partecipazione alle procedure di gara cd. *ibride* che si distinguono nelle due tipologie di cui al successivo art. 10 (*Ibrida A e Ibrida B*).
2. Per gare ibride si intendono quelle gare la cui partecipazione è consentita, in forma singola e associata, sia agli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023, sia alle Cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991, art. 1 lettera b e ai loro consorzi, iscritti, questi ultimi due, nel suddetto Elenco.
3. Le procedure di gara cd. *ibride* - aventi lo scopo di valorizzare, nell'esecuzione dell'appalto, l'integrazione sociale con particolare riferimento alle persone svantaggiate - non rientrano nei contratti riservati di cui all'art. 61 del Codice.
4. Gli Uffici possono attivare, oltre alle suddette procedure di gara, gli ulteriori strumenti per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate di cui all'art. 61 del D.lgs. n. 36/2023 relativi alla concessione e all'appalto riservato.

Art. 10
Specifiche per la partecipazione alle procedure di gara cd. *ibride*

1. Le procedure di gara cd. *ibride* sono articolate in due tipologie alternative: *Ibrida A e Ibrida B*.
2. Nelle procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida A* possono partecipare, in forma singola e associata: a) gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023; b) le Cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991, art. 1 lettera b e i loro consorzi, iscritti nell'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B.



ALBINO
RUBERTI
17.10.2025
09:24:22
GMT+02:00

3. In caso di raggruppamenti costituendi/costituiti formati da operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 e da Cooperative sociali di tipo B o loro consorzi iscritti all'Elenco, le Cooperative sociali di tipo B o i loro consorzi dovranno svolgere le prestazioni oggetto della procedura di gara in misura non inferiore al 30 per cento.
4. Nelle procedure svolte secondo la predetta tipologia *Ibrida A* in caso di partecipazione alla gara, singolo o in raggruppamento, di cooperative sociali di tipo b o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino, oppure in caso di partecipazione in raggruppamento formato da operatori economici di cui all'art. 65 e cooperative sociali di tipo b o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino, l'aggiudicazione avverrà secondo quanto indicato all'art. 11 comma 4 delle presenti Linee guida.
5. Nelle procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida B* possono partecipare, in forma singola e associata: a) gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023; b) le Cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991, art. 1 lettera b e i loro consorzi, iscritti nell'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B.
6. Nelle procedure svolte secondo la predetta tipologia *Ibrida B* gli operatori economici di cui all'art. 65 o le cooperative sociali, singole o in raggruppamento, che si impegnano ad utilizzare per l'esecuzione dell'appalto le ulteriori categorie di svantaggiati, individuate con deliberazione della Giunta Capitolina, nella misura minima del 30 per cento, potranno beneficiare di quanto indicato all'art. 11 comma 6 delle presenti Linee guida relativamente all'aggiudicazione dell'appalto. In caso di raggruppamento la predetta percentuale non inferiore al 30 per cento può essere posseduta dal raggruppamento nel suo complesso.
7. Nelle gare ibride (*Ibrida A e Ibrida B*) il requisito relativo all'iscrizione nell'Elenco capitolino delle Cooperative sociali di tipo B deve essere posseduto:
 - a) in caso di raggruppamento composto esclusivamente da Cooperative sociali di tipo B o loro consorzi, da ciascun componente del raggruppamento, anche da costituire;
 - b) in caso di raggruppamento misto costituito da operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023 e da Cooperative sociali di tipo B o loro consorzi, dalle sole Cooperative sociali di tipo B o loro consorzi partecipanti al raggruppamento.
8. Nelle gare ibride (*Ibrida A e Ibrida B*) non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale, di iscrizione alla Camera di Commercio e di iscrizione all'Elenco delle Cooperative sociali di tipo B.

Art. 11

Valutazione delle offerte, criteri premiali e aggiudicazione

1. Le offerte in caso di procedure di gara cd. *ibride* sono giudicate da un'apposita Commissione, i cui membri sono sorteggiati dagli Albi dei Presidenti e dei Commissari istituiti presso il Dipartimento Centrale Appalti.
2. L'offerta è valutata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Nelle procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida A*, i documenti di gara prevedono l'attribuzione di un punteggio premiale, nell'ambito dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, pari al 10 per cento del punteggio tecnico complessivo ai seguenti soggetti: a) Cooperative sociali di tipo B o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino che partecipano singolarmente; b) raggruppamenti costituiti esclusivamente da Cooperative sociali di tipo B o loro consorzi iscritti all'Elenco; c) raggruppamenti misti nei quali la Cooperativa sociale di tipo B o il consorzio iscritto all'Elenco riveste il ruolo di

mandataria e svolge le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria. Il suddetto punteggio premiale è attribuito in modalità "on/off" ed è riconosciuto al ricorrere delle predette condizioni.

4. Nelle procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida A*, in caso di partecipazione alla gara, singolo o in raggruppamento, di cooperative sociali di tipo b o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino oppure in caso di partecipazione in raggruppamento formato da operatori economici di cui all'art. 65 e cooperative sociali di tipo b o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino, l'aggiudicazione avverrà in favore del predetto soggetto, meglio posizionato in graduatoria, anche se collocato in posizione diversa dalla prima.
5. Nelle procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida B*, alle cooperative sociali di tipo B o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino - singoli o in raggruppamento composto esclusivamente dei predetti soggetti - che si impegnano ad utilizzare, per l'esecuzione dell'appalto le categorie di svantaggiati individuati dalla Giunta Capitolina nella misura minima del 30 per cento, verrà attribuito un punteggio premiale pari al 10 per cento del punteggio tecnico complessivo.
6. Nelle predette procedure secondo la tipologia *Ibrida B*, in caso di partecipazione alla gara, singolo o in raggruppamento, di operatori economici di cui all'art. 65 o di cooperative sociali di tipo B o loro consorzi iscritti all'Elenco capitolino che si sono impegnati ad utilizzare per l'esecuzione dell'appalto almeno il 30 per cento delle categorie di svantaggiati individuati dalla Giunta Capitolina, l'aggiudicazione avverrà in favore del predetto soggetto meglio posizionato in graduatoria, anche se collocato in posizione diversa dalla prima.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12

Applicazione sperimentale del Regolamento per i contratti sopra e sotto soglia

1. Ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico di inserimento lavorativo delle persone in fragilità, le stazioni appaltanti affideranno annualmente almeno un servizio o una fornitura, con le modalità di cui al *Regolamento*, tra quelli sotto la soglia comunitaria stabilita dalla normativa vigente indicati nelle categorie merceologiche di cui all'Allegato A delle presenti linee guida.
Nel caso di affidamenti a Cooperative di tipo B o loro consorzi di durata contrattuale superiore ad un anno, l'obiettivo di inserimento delle persone in fragilità si intende assolto dalla stazione appaltante per tutta la durata contrattuale.
Ogni stazione appaltante ha facoltà di affidare con le modalità di cui al *Regolamento* ulteriori servizi rispetto alle indicazioni minime di cui al presente comma in ordine alle ulteriori esigenze sociali di inserimento lavorativo rilevate.
2. Relativamente alle procedure di gara sopra soglia comunitaria, verranno individuate le gare e/o i lotti per un valore economico almeno pari al 5 per cento del valore complessivo degli appalti di servizi e forniture nell'ambito delle categorie merceologiche di cui all'Allegato A delle presenti linee guida. Nell'ambito del 5 per cento individuato, la metà del valore, pari al 2,5 per cento del valore complessivo degli appalti di servizi e forniture nell'ambito delle categorie merceologiche di cui all'Allegato A delle presenti linee guida, sarà gestito con procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida A*; l'altra metà del valore, pari al 2,5 per cento, sarà gestito con procedure di gara secondo la tipologia *Ibrida B*. L'aggiudicazione delle procedure così individuate avverrà in conformità a quanto previsto all'art. 11.

Art. 13

Monitoraggio dell'applicazione del *Regolamento* e del conseguimento degli obiettivi

1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, del *Regolamento*, le Strutture Dipartimentali/Municipali di Roma Capitale inviano alla Direzione Generale e alle strutture di coordinamento individuate, i dati - riguardanti le procedure declinate nelle presenti linee guida - necessari per il monitoraggio dell'applicazione del *Regolamento* e del conseguimento degli obiettivi di inserimento lavorativo delle persone a forte rischio di esclusione sociale.

**Il Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e
Formazione Professionale**

Andrea VECCHIA



Andrea
Vecchia
16.10.2025
13:12:44
GMT+02:00

**Il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali
e Salute**

Michela MICHELI



Michela Micheli
16.10.2025
12:43:36
GMT+02:00

**p. Il Direttore del Dipartimento Centrale
Appalti**

Mario LAURENTI

La Direttrice della Direzione Beni
Mariantonietta Scarabino

MARIANTONIETTA
SCARABINO
16 10 2025 11:31:39
GMT+01:00



Il Direttore Generale

Albino RUBERTI



ALBINO
RUBERTI
17.10.2025
09:24:22
GMT+02:00

**ALLEGATO A****CATEGORIE MERCEOLOGICHE:**

Manutenzione del verde Ambiente e gestione rifiuti urbani Decoro urbano	Ristorazione/ catering / banqueting	Pulizie, disinfestazione e derattizzazione Gestione bagni pubblici
Servizi culturali e gestione beni culturali	Gestione punti informativi turistici	Gestione beni museali
Gestione alberghiera e servizi di accoglienza turistica	Gestione call center	Servizi di receptionist e segreteria
Dematerializzazione dati	Digitalizzazione e attività informatiche	Archiviazione
Magazzinaggio, trasporti, facchinaggio, traslochi	Gestione parcheggi	Portierato/vigilanza/guardiania
Gestione arenili	Gestione centri sportivi e attività sportive	Forniture di prodotti alimentari e prodotti florovivaistici
Fornitura abiti e divise di lavoro	Forniture di prodotti di igiene, sanificazione e di cura per la persona	